

area science park, ateneo, uniud

Trieste. Il neo vicepresidente di "Area Science Park" Russo indica gli obiettivi

«Rilanciare il sistema ricerca»

Trieste

Definiti i nuovi vertici di Area Science Park. Alla vice presidenza è stato designato Francesco Russo, professore di politiche internazionali e della formazione all'Università di Udine e consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche della formazione. Nella prima riunione del Cda presieduto da Gian Carlo Michellone, oltre a Russo, ha nominato come membri della giunta: Cristiana Compagno (docente di Strategie di Imprese dell'ateneo di Udine), l'imprenditore Gianfranco Imperato e Fabio Ruzzier, professore di Fisiologia dell'Università degli Studi di Trieste. Tre invece

le Commissioni di Studio e Lavoro che opereranno su tematiche di importanza strategica per la crescita e lo sviluppo del territorio: formazione e risorse umane, trasferimento tecnologico e insediamenti in zone ad alto valore aggiunto, come il Parco scientifico e tecnologico stesso. Il Cda ha inoltre sottolineato l'importanza di sviluppare reti nazionali e internazionali nel distretto regionale di biomedicina molecolare, con il contributo del consigliere Giuseppe Martini, responsabile del dipartimento Scienze della Vita del Cnr. La novità gestionale all'interno del Consorzio - voluta dal presidente Michellone - è invece l'assegnazione di obiettivi quantitativi interfun-

zionali fra i dirigenti. Gli obiettivi per l'anno in corso riguardano il raggiungimento di un livello di performance pienamente soddisfacente nel concorso e nella vincita di progetti dal livello locale a quello internazionale, il conseguimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente e l'avvio e lo sviluppo delle nuove iniziative regionali riguardanti la domotica e il distretto della nautica. Il neo vicepresidente Francesco Russo ha evidenziato come Area «abbia di fronte a sé la sfida di trainare il sistema triestino e regionale della ricerca verso una nuova stagione di rilancio, tenendo conto che la competizione nazionale e internazionale è cresciuta moltissimo negli ultimi anni».